

CONFERENZA NAZIONALE

Associazione Italiana Agricoltura Biologica

ROMA, 31 Maggio

presso Città dell'Altra Economia

Dal One Health a One Welfare

L'agricoltura biologica per una società inclusiva e di benessere

Il titolo del congresso nasce dalle riflessioni svolte da AIAB sul concetto di One Welfare nel corso dell'ultimo mandato e dello svolgimento del Progetto Europeo PPILOW. Orientato a individuare soluzioni per migliorare il benessere negli allevamenti biologici e a basso impatto di suini e avicoli in ottica One Welfare, PPILOW si è dovuto presto confrontare con l'insostenibilità dei nostri metodi di produzione e con le preoccupanti epidemie di Peste Suina Africana e Influenza Aviaria.

L'osservazione delle numerose contraddizioni che emergono da un'agricoltura convenzionale sempre più distante dalla tutela e salvaguardia delle risorse naturali e locali, sempre meno attenta al benessere degli animali e delle persone rappresenta una prima motivazione per richiamare il concetto di One welfare promuovendo in ogni sede un modello di produzione biologico. I crescenti casi di antimicrobico resistenza rappresentano un'ulteriore inquietante evidenza di un sistema di produzione agro-industriale che non garantisce né il benessere né la salute di animali e umani.

Il One Welfare interpella la nostra capacità di affrontare sistemi complessi, ci obbliga a "cambiare paradigma" come quando convertiamo un'azienda da convenzionale a biologica. La sfida di un Benessere Unico, inclusivo, multidimensionale e su vasta scala, richiede una strategia articolata che può fruire del patrimonio di conoscenza maturato da AIAB e dagli esperti invitati.

"Il Biologico per costruire benessere" è il tema al centro del Congresso AIAB 2024, le tesi delle sessioni parallele propongono spunti di riflessione, per elaborare un manifesto programmatico teso a rafforzare l'agricoltura biologica in un'idea di cambiamento che, alla vigilia delle elezioni europee, si contrappone alle richieste di deregolamentazione, su cui fanno leva i fautori delle crescenti disuguaglianze, che AIAB ritiene inaccettabili e opposte al concetto di One Welfare, foriere di società sotto continua minaccia di pandemie, eventi climatici estremi e tumulti sociali. AIAB ritiene che l'agricoltura biologica abbia maturato esperienze e concetti che ora più che mai possono tornare

utili, nel tentativo di rimettere pace tra le tante componenti del mondo in cui viviamo e in cui vorremmo la nostra specie continuasse a vivere in futuro.

Il congresso 2024 dell'associazione, intende essere un momento di confronto non solo interno, nelle declinazioni regionali e tematiche, ma anche rivolto all'esterno, ovvero con associazioni, enti e realtà produttive che condividono la necessità e volontà di trovare nuove vie di soluzione verso il benessere collettivo.

Il Congresso si articolerà su due giornate, la prima aperta e dedicata al confronto, la seconda dedicata ai delegati regionali di AIAB.

Programma

9:30 - Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto

10:15 - Relazione introduttiva

Presidente AIAB, Giuseppe Romano

10.30 Keynote speech

Nicoletta Dentico, giornalista e Head of the Health Justice Programme, Society for International Development (SID): dal benessere dell'individuo al benessere delle comunità, il ruolo dell'agricoltura biologica.

Tavoli tematici paralleli - 11.15 -13.00

Tavolo 1 - Benessere Animale - Allevamenti avicoli biologici senza prodotti di sintesi: una sfida da raccogliere - Seminario svolto nell'ambito del progetto PPILOW - Azione 8.3

L'etica dell'agricoltura biologica impone agli allevatori una particolare attenzione alla salute ed al benessere animale, alla qualità e salubrità del cibo prodotto, al suo giusto prezzo, all'equa remunerazione, alla salute e al benessere degli operatori nonché alla tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Modera Caterina Santori - AIAB in Toscana

Partecipano:

Monica Coletta, la percezione del benessere animale nei consumatori e nei produttori

Francesca Pisseri, strategie per i sistemi agro-pastorali biologici e agroecologia

Cesare Castellini, le sperimentazioni PPILOW per l'allevamento biologico

Alba Pietromarchi, prospettive della ricerca in zootecnia bio

Tavolo 2 - benessere delle persone, agricoltura biologica e sociale

L'agricoltura ed il cibo sono strumento per la costruzione di benessere per gli umani in vari modi: dalla tutela della salute individuale attraverso la fornitura di "cibo sano", passando per la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche che influenzano la qualità del vivere individuale e collettivo, attraverso la pratica dell'agricoltura come inserimento di persone fragili, fino alla costruzione di comunità resilienti che assieme e attraverso la condivisione della produzione e uso del cibo biologico affrontano le sfide climatiche e sociali.

I temi che verranno trattati riguardano il rapporto città campagna/cittadino agricoltore, la salute individuale e collettiva, il rapporto con il cibo, l'uso delle terre pubbliche, la sovranità alimentare e cambiamento climatico, I servizi che l'agricoltura può dare alla società (agr. Sociale, educazione, turismo agro, tutela delle acque).

Modera: Paola Trionfi, referente mense AIAB

Introduzione: Dott.ssa Giulia Frank, Università di Roma Tor Vergata

Partecipano: Salvo Cacciola, Presidente BIOAS - Bio Agricoltura Sociale - Silvano Falocco, Fondazione Ecosistemi- Foodinsider - ISDE, Altri attori del territorio

Ore 13:30 Pranzo

Tavoli tematici paralleli - 14: 30 alle 16:00

Tavolo 3 - benessere della terra

Parlare di suolo e della sua meravigliosa complessità, di tecnica agronomica per esaltarne le potenzialità, di nutrire la terra per nutrire la pianta, produrre alimenti sani e buoni per chi li mangia e per l'ambiente in cui sono coltivati, significa cogliere l'essenza del metodo di agricoltura biologica che a sua volta entra in relazione con il concetto di one Welfare

Se lo stravolgimento del clima mette a rischio il benessere di tutti a partire dai più fragili, la cura della terra e le relative scelte agronomiche che hanno al centro la tutela del suolo, sono oggi la vera innovazione per il contrasto ai cambiamenti climatici.

In poche parole: tutelare, migliorare, far evolvere e coltivare la terra per tutelare, migliorare, far evolvere la società, dandole cibo sano e il benessere per coltivare i rapporti umani.

I maestri ci hanno insegnato a trattarla come un organismo vivente, avendone cura a partire dal cuore del suo metabolismo: la sostanza organica. Così la terra per coltivare, per allevare, per costruire paesaggio tramite la biodiversità coltivata, è un filo conduttore che lega il benessere di tutti.

Modera Vincenzo Vizioli - AIAB

Introduzione: Corrado Ciaccia CREA AA

Partecipano: Elisa D'Aloisio, AIAB/coalizione liberi da OGM - Antonio Onorati, ARI - Luca Colombo, FIRAB - Altri attori del territorio

Tavolo 4 - benessere dei territori

Sostenibilità delle attività economiche e vitalità delle comunità rurali sono l'obiettivo, dei Biodistretti. Un patto comune tra produttori, cittadini, operatori turistici e pubbliche amministrazioni: nasce da qui il concetto di bio-distretto, area vocata alla produzione biologica e finalizzata alla gestione condivisa delle risorse a tutela dell'ambiente, dei territori, con le loro comunità, e non così banale, alla bellezza del paesaggio; l'agricoltura biologica come perno di qualità paesaggistica fatta di agrobiodiversità, agro-ecologia, cultura e coesione sociale, tradizione e innovazione.

I Bio-distretti rappresentano una grande opportunità ed un potente strumento di governance e di welfare a favore delle comunità rurali promuovendo iniziative progettuali capaci di ottimizzare le risorse attualmente presenti nel nuovo Complemento per lo Sviluppo Rurale come gli accordi agroambientali, gli accordi di filiera, i partenariati europei per l'innovazione e altri progetti per l'inclusione sociale e la valorizzazione del turismo nelle aree rurali.

Modera: Alessandro Triantafyllidis - AIAB Liguria

Introduzione: Prof. Claudio Marcianò - Università Mediterranea di Reggio Calabria

Partecipano: Giorgio Davini, Ufficio Sviluppo Territoriale Gran Sasso - Biodistretto - Claudio Riso, Terra Viva - Sandra Furlan, Valoritalia - Giacomo Lepri, Coop Coraggio - Altri attori del territorio

16:00 Report dei 4 sottogruppi

16:30 conclusioni della giornata di **Cristina Grandi - Presidente di FIRAB**

Una visione di futuro, il biologico di domani

Monica Coletta - Vicepresidente AIAB